



di Alessio Albertini

Un'associazione che ha ancora voglia di camminare

Il nostro Centro sportivo italiano compie 75 anni. Ne ha fatta di strada dal lontano 1944 quando ha visto la luce. Lungo il trascorrere di questi anni che ha visto passare migliaia di atleti, dirigenti, allenatori, educatori... che tra alti e bassi, tra profezia e adattamenti è stato protagonista nello sport del nostro Paese possiamo ammettere che la nostra Associazione non è invecchiata ma, come ci ricorda il Salmo 84, «cresce lungo il cammino il suo vigore». In questi anni non si sono consumate le forze, non si è spento il desiderio, non ha prevalso la tentazione di rinunciare, non ha vinto lo sconforto. Per questa ragione abbiamo pensato che si potesse

celebrare questo anniversario proponendo ai nostri territori di vivere un momento di pellegrinaggio con i suoi dirigenti, atleti e famiglie. Già molti lo fanno. Si tratta di valorizzarli, allargarli o promuoverne di nuovi. Sarebbe davvero bello se i nostri comitati mettessero in programma anche questo appuntamento. Sono tanti i Santuari che attraggono e ci ricordano che la nostra vita associativa è un cammino che continua e ha sempre bisogno di ritrovare la sua sorgente, il motivo per cui vale la pena continuare. Potrebbe essere l'occasione anche per rivedere con occhi diversi la nostra vita associativa. Già per il fatto di metterci in cammino significa che

c'è una meta da raggiungere e che per ora è ancora una mancanza, un traguardo lontano. L'ideale è il desiderio che ci mette in marcia per renderlo sempre più realtà. Il cammino, poi, per sua natura richiede un dispendio di energie e quindi a lungo andare pesa, esaurisce le forze, spegne l'entusiasmo degli inizi. È bene rendersi consapevoli delle fatiche che in questi anni la nostra associazione ha dovuto affrontare. Ma il cammino è anche un'abbondante effusione di speranza: Qualcuno ci attrae. Non sono soltanto le nostre forze che ci portano ma anche la Benedizione che il Signore continua a inscrivere nei nostri cammini. Questo genera continuo

stupore, perché in agguato c'è sempre una nuova possibilità, a volte inattesa. E questo aiuta a mantenersi umili, evitando scioche pretese e una considerazione sproporzionata di sé, come se tutto dovesse dipendere da noi. I pellegrini sono persone con i piedi ben piantati per terra ma con gli occhi rivolti verso il cielo, verso quella meta che continua a dare senso e orizzonte al nostro camminare, «La nuova Gerusalemme del cielo, la dimora di Dio con gli uomini». Ecco perché dal 2 al 6 gennaio del prossimo anno abbiamo deciso di organizzare un Pellegrinaggio in Terra Santa.

Assistente ecclesiale nazionale del Centro sportivo italiano

Concluso il primo campionato nazionale di wushu kung fu. Ben 197 i finalisti in gara a Roma nelle varie specialità orientali

Arti marziali, dove l'essere è benessere

DI FELICE ALBORGHETTI

Quando lo sport fa benessere. Nel promuovere sani stili di vita il Csi sta dando spazio al Wu Shu, disciplina orientale capace di armonizzare corpo-mente-cuore e sviluppare forza interiore, riportando la persona alla propria essenza. Così a metà gennaio il Centro Sportivo Divino Amore ha ospitato a Roma primo

Un centinaio i campioni della disciplina che sviluppa forza interiore e guarda a corpo, mente e cuore

appuntamento delle finali nazionali arancioblu 2019: il Campionato nazionale di Wushu Kung Fu, promosso nell'ambito del progetto Coni 2019 "Let's Play Sports!". La manifestazione, nei due giorni

di gara, ha visto presentate differenti discipline, da quelle più competitive come il Sanda (Boxe Cinese) e il Taolu Ufficiale (forme) a quelle più promozionali e salutistiche come il Taijiquan e il Taolu Tradizionale (forme), ed il taijiquan. In particolare, rappresenta una disciplina tesa all'equilibrio psico-fisico del praticante attraverso esercizi di ottimizzazione del respiro e dell'utilizzo del Qi. Ben 197 i finalisti in gara di 15 società di 7 regioni, in gran parte giovani e giovanissimi alla prima esperienza nazionale che hanno realizzato il sogno di potersi confrontare, nel wushu, con atleti di altre scuole d'Italia. A salutare i finalisti del Csi anche alcuni ragazzi della Nazionale a Roma per il raduno federale. Al termine delle gare assegnati 93 ori, 76 argenti e 67 bronzi; nel

taolu (Forme) la società prima classificata è stata la Zen Shin Galatina del Csi Lecce, mentre nel combattimento (Sanshou) e nella categoria under 12 lo Zen Shin Club Italia, squadra con più partecipanti al Divino Amore, ha fatto incetta di allori, prima nel medagliere ciessino (vedi box a fianco). Soddisfatto al termine di questa prima edizione della finale nazionale il M^o Gabriele Tabili, referente associativo di questa arte marziale: «La manifestazione è stata un successo a livello organizzativo ed è riuscita a presentare gli splendidi e variegati colori del mondo del Wushu Kung Fu in tutte le loro sfumature». Shaolinquan, Taijiquan, Sanda, Gioco Wushu. Una competizione sana e leale che ha promosso pratiche salutari quali il Qigong e il Taijiquan.

IL MEDAGLIERE

Società	O	A	B
1. Zen Shin Club Italia (Roma)	58	43	44
2. Pol. Comunale Sedrinense (Bergamo)	14	5	4
3. Asd Zen Shin (Lecce)	10	15	9
4. Roma 12 (Roma)	5	5	5
5. Zen Shin Sibillini (Ascoli Piceno)	4	5	4
6. Asd Accademia It (Terni)	2	2	
7. Bei Zhanshi Wushu Academy (Molfetta)		1	1



Football americano: il «Superbowl Csi» parla campano

«Scalate le pareti dell'inferno un cm alla volta...». Non c'era Al Pacino nello spogliatoio del Guelfi Stadium, domenica scorsa, ma il discorso del celebre attore in «Ogni maledetta domenica» ha rimbombato a Firenze all'ingresso in campo del Superbowl Csi dei 82ers Napoli, dopo aver visto sfilare i campioni in carica dei Commandos Brianza. Da brivido la finale del football americano a tinte arancioblu, che al termine del campionato ha parlato campano. Napoli, prima, per questione di centimetri, Caserta terza. Un argento che vale oro per i brianzoli del Commandos, che hanno visto sfuggire il titolo a pochi secondi dal traguardo, con un incompleto nell'ultimo down. Ad introdurre le due partite di finale e la cerimonia di premiazione sono state le simpatiche esibizioni coreografiche delle giovani cheerleaders Tigerz di Empoli. Per il terzo posto gli Steel Buck Caserta hanno avuto la meglio per 25 a 19 sui Bears Alessandria, in un match davvero ben giocato dalle due formazioni, capaci di un

football intenso e generoso. In attesa di Rams-Patriots, il Superbowl che ad Atlanta la notte di domenica prossima assegnerà il mondiale del Football Americano, il 27 gennaio scorso è stata una domenica benedetta per gli 82ers Napoli. Sotto di due touch down non trasformati dai Commandos (12-0 per i brianzoli il punteggio ad inizio del quarto quarto) la finale si

è capovolta in un finale al cardiopalma che ha entusiasmato pubblico e giocatori. Con due touch down partenopei negli ultimi minuti, entrambi trasformati, il risultato si è fissato sul 12-10. Piangono a fine gara i neocampioni partenopei allenati da Luca Bosco e Manuel Esposito e tatticamente da Renato Triunfo per la difesa e da Cristiano Izzo negli schemi di attacco. Esultano, fanno festa tutti e

trenta gli 82ers; dal linebacker eletto mvp del Superbowl Marco Miale a Dario Minucci e Riccardo Tramontano il running back ed il quarter back, autori nei down decisivi, dei due touch down che hanno portato il titolo sotto al Vesuvio. «Ngopp a Posillipo - spiega Vincenzo Timone, team manager della formazione napoletana - dove si allenano appena possibile i nostri ragazzi, tra mille sacrifici quotidiani». Una vittoria che ha un significato doppio, sportivo e sociale, per molti di loro. «Hanno per lo più dai 19 ai 23 anni i nostri ragazzi - racconta la dirigente partenopea - Alcuni con fardelli pesanti in famiglia, storie difficili alle spalle, un futuro a rischio. Con il football e con lo sport abbiamo «catturato» alcuni di loro, togliendoli dai luoghi dell'emarginazione e dello spazio, e alimentandoli con un pallone ovale che fa sognare volando tra cielo e terra». In «end zone» che qui, come è solito nel Centro Sportivo Italiano, non è affatto un fine corsa, ma significa inizio, riscatto e partenza.



Guelfi Stadium Firenze: uno «snap» della finale 82ers-Commandos

CSI flash



L'arbitro Mazzoleni a Pavia per parlare di «Sport e persona»

In occasione della Settimana dell'Educazione, la Pastorale Giovanile e la Pastorale dello Sport della Diocesi di Pavia organizzano, in collaborazione con il Centro Sportivo Italiano, l'incontro con l'arbitro internazionale di calcio Paolo Mazzoleni sul tema «Sport e persona: per un rispetto integrale». La serata, in programma lunedì 4 febbraio 2019 alle ore 21 al teatro dell'istituto Maria Ausiliatrice di Pavia, è rivolta a genitori, dirigenti e allenatori, ed in generale, per tutti coloro che sono interessati all'aspetto educativo dello sport.



Paolo Mazzoleni

Bosio inaugura la nuova sede del Csi Campobasso

Il presidente nazionale del Csi, Vittorio Bosio, oggi pomeriggio sarà a Campobasso per inaugurare la nuova sede del Comitato Regionale del Molise e del Comitato Provinciale di Campobasso. Dopo l'inaugurazione si terrà l'incontro con i dirigenti, le società, gli arbitri e gli atleti arancioblu e la cerimonia di premiazione delle società, degli atleti e dei dirigenti partecipanti alle attività Csi.

Tennistavolo: a Caserta la prima prova del torneo regionale

Domenica scorsa si è svolta a Caserta la prima prova del campionato regionale di tennistavolo del Csi Campania, cui hanno partecipato una cinquantina di atleti. Il prossimo appuntamento pongistico arancioblu è in programma sabato 2 febbraio a Cava de' Tirreni con il campionato regionale doppio a squadre.



Il Csi Catania festeggia «In cammino per Sant'Agata»

Sabato 2 febbraio il Csi organizza «In cammino per Sant'Agata», una passeggiata non competitiva prevista nell'ambito dei festeggiamenti della patrona della città di Catania. L'inizio della passeggiata è previsto per le ore 10 con partenza da Piazza Cavour-Borgo a Catania e l'arrivo in Cattedrale con un momento di preghiera conclusivo curato dall'Arcivescovo di Catania mons. Salvatore Gristina.

SPORTISTI



Dal 1906 la voce del Centro Sportivo Italiano

Presidenza Nazionale Via della Conciliazione, 1 00193 Roma tel. 06 - 68404550 fax 06 - 68802940 www.csi-net.it csi@csi-net.it



blocknotes

Doping: il Csi ne parla lunedì 4 febbraio a Tv2000. Lunedì 4 febbraio 2019 si parla di doping tra i dilettanti nella puntata di Sport2000, il rotocalco sportivo di Tv2000, condotto da Giampiero Spirito. In diretta a partire dalle ore 19 assieme all'olimpionico Daniele Masala interverrà il presidente nazionale Csi Vittorio Bosio. Si parlerà del progetto «Sport per la Vita. Il benessere integrale della persona attraverso la pratica sportiva» che il Csi sta sviluppando in collaborazione con Federfarma ed Aepsad. Una rete di azioni chiave per sensibilizzare giovani e adulti contro il doping e a favore della tutela della salute nelle attività sportive e ricreative. Informazione, sensibilizzazione e certificazione a tutela della salute nello sport amatoriale.